



ISTITUTO COMPRENSIVO "G. E. G. ROBECCHI" – GAMBOLÒ
CORSO GARIBALDI, 18 – 27025 GAMBOLÒ (PV)
TEL.0381/938.100 – FAX 0381/938.200 – E-MAIL pvic80200r@istruzione.it



"QUADERNO DELLA VALUTAZIONE" SINTESI

ALLEGATO PTOF 2022-25

SINTESI QUADERNO VALUTAZIONE – ALLEGATO PTOF

I) CRITERI DI VALUTAZIONE

A) SCUOLA DELL'INFANZIA

A.1) CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI LIVELLI PER IL PROFILO INDIVIDUALE E PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Per ottenere e garantire omogeneità nelle valutazioni le insegnanti della scuola dell'infanzia utilizzano i criteri di valutazione esplicitati nella tabella riportata di seguito.

Tabella A.1 - Attribuzione livelli

Livello	Descrittori
Parziale	La competenza si esprime solo con l'intervento dell'adulto, che sollecita, in semplici situazioni familiari, un grado basilare di consapevolezza, padronanza e scarsa integrazione delle conoscenze e delle relative abilità.
Base	La competenza è essenziale e si esprime attraverso una basilare consapevolezza, padronanza ed una scarsa integrazione delle conoscenze e delle relative abilità.
Intermedio	La competenza si manifesta in modo positivo e caratterizzata da discreta autonomia, originalità, responsabilità e conseguente discreta consapevolezza e padronanza ed integrazione delle conoscenze e abilità connesse.
Avanzato	La competenza si manifesta con un elevato livello di autonomia personale, gestionale, una buona sicurezza di sé, positiva autostima e un buon grado di responsabilità e si esprime una soddisfacente e matura consapevolezza e padronanza conoscenze e abilità connesse.

B) SCUOLA PRIMARIA

B.1) CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI LIVELLI DI VALUTAZIONE

A partire dall'a.s. 2020-21, a seguito dell'Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020, la valutazione periodica e finale alla Scuola Primaria si esprime con i seguenti 4 livelli: **Avanzato – Intermedio – Base – In via di prima acquisizione.**

Per decidere il livello raggiunto, i docenti osservano nell'alunno:

se è autonomo , cioè se usa ciò che ha imparato solo con l'aiuto del docente o anche senza l'aiuto del docente;	AUTONOMIA
se usa quello che ha imparato solo nelle situazioni che conosce o anche in situazioni nuove;	TIPO DI SITUAZIONI
se porta a termine un compito solo con i riferimenti conoscitivi , gli strumenti e i materiali che gli fornisce il docente o se è capace di cercare da solo conoscenze, strumenti e materiali;	RISORSE
quando utilizza quello che ha imparato: ogni volta che gli viene chiesto o gli serve (cioè con <i>continuità</i>), oppure solamente qualche volta, oppure mai.	CONTINUITÀ

Ciascun livello è definito facendo riferimento ad una combinazione delle "dimensioni" sopra presentate, come di seguito riportato (le descrizioni, cui l'Istituto si è attenuto, sono quelle riportate nelle Linee Guida allegate all'O.M. 172/2022)

AVANZATO	L'alunno porta a termine i compiti in situazioni che conosce o anche in situazioni nuove, usa strumenti e materiali sia forniti dal docente sia cercati altrove, in modo autonomo e con continuità.
INTERMEDIO	L'alunno porta a termine compiti in situazioni che conosce, in modo autonomo e con continuità; in situazioni nuove per risolvere compiti utilizza strumenti e materiali forniti dal docente o cercati altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
BASE	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni che conosce e utilizzando strumenti e materiali forniti dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	L'alunno porta a termine compiti solamente in situazioni che conosce, solamente con l'aiuto del docente e con strumenti e materiali preparati apposta per quel compito.

Per gli alunni con *Bisogni Educativi Speciali* (BES1 – BES2 DSA / BES2 non DSA – BES3) si tiene conto di quanto previsto nei documenti predisposti per ciascuno di essi (PEI - PDP), e più precisamente:

- per gli alunni DA la valutazione è svolta secondo i criteri educativi e didattici stabiliti nel PEI da tutti i docenti del Team/Cdc;
- per gli alunni con DSA la valutazione è svolta sulla base di quanto dichiarato nel PDP, prestando attenzione alla padronanza dei contenuti e prescindendo dagli errori connessi al disturbo;
- per gli alunni con BES NON DA e NON DSA la valutazione tiene conto dei risultati riconducibili ai livelli essenziali di competenza disciplinare previsti per la classe.

* * * * *

C) SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

C.1) CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI VOTI

Per ottenere ed assicurare omogeneità nelle valutazioni, per rendere trasparente l'azione valutativa della scuola e per avviare gli alunni alla consapevolezza dei voti attribuiti nelle prove di verifica e nei documenti valutativi, gli insegnanti concordano ed esplicitano i criteri di valutazione riportati nella tabella di seguito.

Per gli alunni in difficoltà di apprendimento certificate è possibile fare riferimento ai "Livelli essenziali di competenza BES" (<https://www.icrobecchi.edu.it/livelli-essenziali-di-competenza-bes/>) in cui sono riportati i livelli minimi prefissati ed esplicitati in sede di compilazione documenti BES.

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES1 – BES2 DSA / BES2 non DSA – BES3) si tiene conto di quanto previsto nei documenti predisposti per ciascuno di essi (PEI - PDP), e più precisamente:

- per gli alunni DA la valutazione è svolta secondo i criteri educativi e didattici stabiliti nel PEI da tutti i docenti del Team/Cdc;
- per gli alunni con DSA la valutazione è svolta sulla base di quanto dichiarato nel PDP, prestando attenzione alla padronanza dei contenuti e prescindendo dagli errori connessi al disturbo;
- per gli alunni con BES NON DA e NON DSA la valutazione tiene conto dei risultati riconducibili ai livelli essenziali di competenza disciplinare previsti per la classe.

Elementi considerati per l'attribuzione del voto sono:

- le risultanze delle prove strutturate e delle altre prove di verifica;
- la motivazione, la partecipazione, l'impegno e l'autonomia nell'attività curricolare ed extracurricolare;
- la padronanza delle competenze;
- i progressi registrati rispetto alla situazione di partenza.

Tabella C.1 – CRITERI ATTRIBUZIONI VOTI

Voto	Criterio
10	<p><u>Conoscenze ed abilità</u> L'alunno ha raggiunto in modo completo, sicuro e personale gli obiettivi d'apprendimento disciplinari. Ha acquisito i contenuti in forma completa, ben strutturata e approfondita con capacità di operare collegamenti interdisciplinari. Dimostra piena capacità di comprensione, analisi e sintesi, analisi e risoluzione di problemi. Dimostra piena padronanza delle abilità strumentali. Utilizza in modo sicuro e preciso i concetti, le procedure, gli strumenti e i linguaggi disciplinari.</p> <p><u>Competenze</u> L'alunno padroneggia in modo completo e approfondito le conoscenze e le abilità anche per risolvere autonomamente problemi. È in grado di assumere e portare a termine compiti in modo autonomo e responsabile. È in grado di recuperare e organizzare conoscenze nuove e di utilizzare procedure e soluzioni anche in contesti non familiari.</p>
9	<p><u>Conoscenze ed abilità</u> L'alunno ha raggiunto in modo completo e approfondito gli obiettivi d'apprendimento disciplinari con capacità di operare collegamenti interdisciplinari. Dimostra piena capacità di comprensione, analisi e sintesi, analisi e risoluzione di problemi. Possiede conoscenze strutturate ed approfondite. Dimostra soddisfacente padronanza delle abilità strumentali. Utilizza in modo sicuro le procedure, gli strumenti e i linguaggi disciplinari.</p> <p><u>Competenze</u> L'alunno padroneggia in modo adeguato le conoscenze e le abilità per risolvere autonomamente problemi legati all'esperienza con istruzioni date e in contesti noti. È in grado di assumere e portare a termine compiti in modo autonomo e responsabile. È in grado di recuperare e organizzare conoscenze nuove e di utilizzarle.</p>
8	<p><u>Conoscenze ed abilità</u> L'alunno ha raggiunto un buon livello di acquisizione dei contenuti disciplinari con capacità di operare semplici collegamenti interdisciplinari. Dimostra buone capacità di comprensione, analisi e sintesi, analisi e risoluzione di problemi. Possiede conoscenze approfondite. Dimostra una buona padronanza delle abilità strumentali. Utilizza in modo autonomo e corretto le procedure, gli strumenti e i linguaggi disciplinari.</p> <p><u>Competenze</u></p>

	L'alunno padroneggia in modo adeguato le conoscenze e le abilità per risolvere autonomamente problemi legati all'esperienza con istruzioni date e in contesti noti. È in grado di assumere e portare a termine compiti in modo autonomo.
7	<p><u>Conoscenze ed abilità</u> L'alunno ha raggiunto una discreta acquisizione dei contenuti disciplinari con adeguata capacità di operare semplici collegamenti interdisciplinari. Dimostra discrete capacità di comprensione, analisi e sintesi, analisi e risoluzione di problemi. Possiede corrette conoscenze dei principali contenuti disciplinari. Dimostra di avere una sostanziale padronanza delle abilità strumentali. Utilizza in modo discreto le procedure, gli strumenti e i linguaggi disciplinari.</p> <p><u>Competenze</u> L'alunno padroneggia discretamente la maggior parte delle conoscenze e delle abilità. È in grado di portare a termine in modo sostanzialmente autonomo e responsabile compiti.</p>
6	<p><u>Conoscenze ed abilità</u> L'alunno ha raggiunto una acquisizione essenziale/parziale dei contenuti disciplinari con scarsa capacità di operare semplici collegamenti interdisciplinari. Dimostra limitate capacità di comprensione, analisi e sintesi, analisi e risoluzione di problemi. Possiede sufficienti conoscenze dei principali contenuti disciplinari. Dimostra di avere un'incerta padronanza delle abilità strumentali. Utilizza in modo meccanico le procedure, gli strumenti e i linguaggi disciplinari.</p> <p><u>Competenze</u> L'alunno padroneggia in modo essenziale la maggior parte delle conoscenze e delle abilità. È in grado di portare a termine con il supporto e le indicazioni dell'insegnante e/o dei compagni.</p>
5	<p><u>Conoscenze ed abilità</u> L'alunno ha raggiunto una acquisizione frammentaria, generica e incompleta dei contenuti disciplinari con molte lacune. Dimostra limitate capacità di comprensione, analisi e sintesi, analisi e risoluzione di problemi. Dimostra di avere una parziale/non sufficiente padronanza delle abilità strumentali. Dimostra di avere scarsa autonomia nell'uso delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari.</p> <p><u>Competenze</u> L'alunno non padroneggia la maggior parte delle conoscenze e delle abilità. Non è in grado di portare a termine se non con il supporto e le indicazioni dell'insegnante e/o dei compagni.</p>
4	<p><u>Conoscenze ed abilità</u> L'alunno ha raggiunto una acquisizione incompleta dei contenuti disciplinari con molte e gravi lacune. Dimostra limitate capacità di comprensione, analisi e sintesi, analisi e risoluzione di problemi. Dimostra di insufficiente padronanza delle abilità strumentali. Dimostra di non avere autonomia nell'uso delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari.</p> <p><u>Competenza</u> L'alunno non padroneggia le conoscenze e le abilità. Non è in grado di portare a termine se non con il supporto e le indicazioni dell'insegnante e/o dei compagni.</p>

* * * * *

II) CRITERI PER L'ELABORAZIONE DEI GIUDIZI [Dlgs. 62/2017]

Criteria per la **"Valutazione del Comportamento"** – Scuola Primaria e Sec. di I grado

A) Tabella: Giudizi Sintetici

Ordine	Giudizio sintetico
1	Corretto, responsabile controllato
2	Corretto e responsabile
3	Generalmente corretto
4	Non sempre corretto, necessita talvolta di guida e richiami
5	Solo in parte corretto e responsabile
6	Poco corretto e poco responsabile

B) Tabella: Corrispondenza tra *giudizi sintetici* e *descrittori*. Il giudizio sintetico viene scelto sulla base della migliore corrispondenza tra descrittori previsti nel livello e profilo dell'alunno dal punto di vista del comportamento.

LIVELLO – GIUDIZIO SINTETICO	INDICATORE	DESCRITTORE
1. CORRETTO, RESPONSABILE E CONTROLLATO	A) Sviluppo comportamenti per rispetto regole e ambiente	1 - Rispetta consapevolmente e scrupolosamente le regole condivise e l'ambiente
	B) Relazione con gli altri e disponibilità cittadinanza attiva	1 - Instaura sempre rapporti corretti e rispettosi nei confronti degli adulti. Svolge un ruolo propositivo all'interno della classe e mostra disponibilità alla cooperazione.
	C) Senso di responsabilità e rispetto impegni scolastici	1 - Rispetta gli impegni scolastici, studia e svolge i compiti assegnati con regolarità e contributo personale. È sempre provvisto del materiale scolastico e ne ha cura responsabilmente e autonomamente.
	D) Disponibilità ad apprendere e partecipazione alle attività	1 - Partecipa in modo costruttivo, anche con contributi personali.
	* Solo per la Scuola Sec. di I grado	
	E) Regolamento di Istituto e Patto Educativo di Corresponsabilità	1 - Rispetta in modo costante il Regolamento di Istituto e il Patto Educativo di Corresponsabilità; non ha a suo carico nessun tipo di provvedimento disciplinare.
2. CORRETTO E RESPONSABILE	A) Sviluppo comportamenti per rispetto regole e ambiente	2 - Rispetta consapevolmente le regole condivise e l'ambiente
	B) Relazione con gli altri e disponibilità cittadinanza attiva	2 - Manifesta buone capacità di interagire attivamente con adulti e compagni e di cooperare nel gruppo classe.
	C) Senso di responsabilità e rispetto impegni scolastici	2 - Rispetta gli impegni scolastici e svolge i compiti assegnati in modo responsabile. È provvisto del materiale scolastico e ne ha cura autonomamente.
	D) Disponibilità ad apprendere e partecipazione alle attività	2 - Partecipa in modo attivo e produttivo.
	* Solo per la Scuola Sec. di I grado	

	<i>E) Regolamento di Istituto e Patto Educativo di Corresponsabilità</i>	2 - Rispetta il Regolamento di Istituto e il Patto Educativo di Corresponsabilità, ricevendo solo in alcuni casi richiami verbali.
3. GENERALMENTE CORRETTO	<i>A) Sviluppo comportamenti per rispetto regole e ambiente</i>	3 - Rispetta le regole condivise e l'ambiente
	<i>B) Relazione con gli altri e disponibilità cittadinanza attiva</i>	3 - Manifesta correttezza nei rapporti interpersonali. Svolge un ruolo generalmente cooperativo al funzionamento del gruppo classe.
	<i>C) Senso di responsabilità e rispetto impegni scolastici</i>	3 - Rispetta gli impegni scolastici, studia e svolge i compiti regolarmente. È quasi sempre provvisto del materiale scolastico e ne ha cura.
	<i>D) Disponibilità ad apprendere e partecipazione alle attività</i>	3 - Partecipa in modo regolare.
	* Solo per la Scuola Sec. di I grado	
	<i>E) Regolamento di Istituto e Patto Educativo di Corresponsabilità</i>	3 - Generalmente rispetta il Regolamento di Istituto e il Patto Educativo di Corresponsabilità, ricevendo solo in alcuni casi richiami verbali e/o scritti.
4. NON SEMPRE CORRETTO, NECESSITA TALVOLTA DI GUIDA E RICHIAMI	<i>A) Sviluppo comportamenti per rispetto regole e ambiente</i>	4 - Rispetta quasi sempre le regole condivise e l'ambiente
	<i>B) Relazione con gli altri e disponibilità cittadinanza attiva</i>	4 - Manifesta discreta capacità di socializzazione e di cooperazione nel gruppo classe.
	<i>C) Senso di responsabilità e rispetto impegni scolastici</i>	4 - Rispetta gli impegni scolastici, studia e svolge i compiti, ma non sempre in maniera puntuale e costante. Talvolta è sprovvisto del materiale scolastico e/o non lo gestisce con cura.
	<i>D) Disponibilità ad apprendere e partecipazione alle attività</i>	4 - Partecipa in modo selettivo con attenzione non sempre costante
	* Solo per la Scuola Sec. di I grado	
	<i>E) Regolamento di Istituto e Patto Educativo di Corresponsabilità</i>	4 - Sporadicamente viola il Regolamento di Istituto e il Patto Educativo di Corresponsabilità, ricevendo ammonizioni verbali e scritte.
5. SOLO IN PARTE CORRETTO E RESPONSABILE	<i>A) Sviluppo comportamenti per rispetto regole e ambiente</i>	5 - Rispetta saltuariamente le regole condivise e l'ambiente
	<i>B) Relazione con gli altri e disponibilità cittadinanza attiva</i>	5 - Instaura rapporti sufficientemente corretti con gli adulti e il gruppo dei pari, anche se partecipa al lavoro di classe solo se motivato.
	<i>C) Senso di responsabilità e rispetto impegni scolastici</i>	5 - Rispetta gli impegni scolastici, studia e svolge i compiti in modo parziale e sporadico e/o superficiale. Dimentica spesso il materiale scolastico e/o ne ha poca cura.
	<i>D) Disponibilità ad apprendere e partecipazione alle attività</i>	5 - Partecipa in modo discontinuo.
	* Solo per la Scuola Sec. di I grado	

	<i>E) Regolamento di Istituto e Patto Educativo di Corresponsabilità</i>	5 - Tende a violare il Regolamento di Istituto e il Patto Educativo di Corresponsabilità, ricevendo ammonizioni verbali e/o scritte e (anche se in casi rari) sospensione dalla vita scolastica; non sempre accoglie positivamente i richiami degli insegnanti.
<p style="text-align: center;">6. POCO CORRETTO E POCO RESPONSABILE</p>	<i>A) Sviluppo comportamenti per rispetto regole e ambiente</i>	6 - Non rispetta le regole condivise e l'ambiente
	<i>B) Relazione con gli altri e disponibilità cittadinanza attiva</i>	6 - Si comporta in modo scorretto o gravemente scorretto nel rapporto con insegnanti e compagni e/o svolge un ruolo negativo nel gruppo dei pari. Disturba ed ostacola il lavoro in e della classe.
	<i>C) Senso di responsabilità e rispetto impegni scolastici</i>	6 - Non rispetta gli impegni scolastici, non studia e non esegue i compiti assegnati. Dimentica spesso il materiale scolastico e non ne ha cura.
	<i>D) Disponibilità ad apprendere e partecipazione alle attività</i>	6 - Partecipa in modo non adeguato alle richieste minime.
	* Solo per la Scuola Sec. di I grado	
	<i>E) Regolamento di Istituto e Patto Educativo di Corresponsabilità</i>	6 - Viola il Regolamento di Istituto e il Patto Educativo di Corresponsabilità, ricevendo ammonizioni verbali e scritte e/o sospensione dalla partecipazione alla vita scolastica per infrazioni gravi.

Criteria per la "Rilevazione dei progressi" – Scuola Primaria e Sec. di I grado

Indicatore: Comportamento e capacità di riflettere e valutare*

*Quadro omesso per la Scuola Sec. di I Grado

Frase prefissa: L'alunno/a ha un comportamento

Ordine	Descrittori
1	corretto, responsabile e controllato; in modo consapevole, responsabile e maturo riflette e valuta se stesso, i suoi comportamenti, la sua capacità di scegliere e le conseguenze del suo operato.
2	corretto e responsabile; riflette sui comportamenti e valuta le conseguenze del suo operato in modo autonomo.
3	generalmente corretto; il più delle volte riflette sui suoi comportamenti e valuta le conseguenze del suo operato.
4	non sempre corretto, necessita talvolta di guida e richiami per riflettere e valutare sui suoi comportamenti e le sue scelte.
5	solo in parte corretto e responsabile; la riflessione e l'autovalutazione avvengono spesso con la mediazione dell'insegnante o dei pari.
6	poco corretto e poco responsabile; dimostra un atteggiamento di opposizione o chiusura; difficilmente e/o solo con la mediazione dell'insegnante o dei pari riflette sulle conseguenze del suo operato.

Indicatore: Frequenza

Frase prefissa: Frequenta

Ordine	Descrittori
1	in modo assiduo, rispetta gli orari scolastici e giustifica puntualmente eventuali assenze o ritardi.
2	con regolarità, rispetta gli orari scolastici e giustifica assenze o ritardi.
3	con regolarità, rispetta gli orari scolastici, anche se non giustifica in modo puntuale assenze o ritardi.
4	in modo discontinuo, effettua assenze e ritardi ripetuti, che però giustifica.
5	in modo discontinuo, effettua assenze e ritardi ripetuti, che non sempre giustifica.
6	in modo molto sporadico, mettendo a rischio la validità dell'anno scolastico e l'adempimento dell'obbligo di istruzione, nonostante ripetuti avvertimenti.

Indicatore: Socializzazione – senso di appartenenza alla comunità

Frase prefissa: Riguardo alla socializzazione

Ordine	Descrittori
1	è integrato positivamente e costruttivamente nel gruppo classe ed è disponibile alla condivisione.
2	è integrato positivamente nel gruppo classe ed è disponibile alla condivisione.
3	è integrato nel gruppo classe ed è disponibile alla condivisione.
4	mostra discreto senso d'appartenenza al gruppo classe ed è disponibile alla condivisione.
5	socializza solo con un gruppo limitato di compagni e manifesta atteggiamenti di condivisione solo se stimolato.
6	non mostra interesse alla socializzazione nel gruppo classe né disponibilità alla condivisione.

Indicatore: Impegno e partecipazione – motivazione e fiducia in sé

Frase prefissa:

Ordine	Descrittori
1	Si dimostra curioso e interessato partecipando proficuamente al proprio apprendimento, che porta avanti in modo autonomo e propositivo.
2	Manifesta impegno e partecipa proficuamente al proprio apprendimento, che porta avanti in modo autonomo.
3	Si dimostra autonomo, partecipando adeguatamente al proprio apprendimento.
4	Manifesta impegno e partecipazione discreti, si dimostra abbastanza autonomo nel proprio processo d'apprendimento.
5	Manifesta un impegno saltuario, necessita di stimoli e incoraggiamenti per il coinvolgimento. Non è sempre autonomo nel percorso d'apprendimento.
6	È scarsamente impegnato e, pur se sollecitato, non partecipa; necessita di incoraggiamenti continui per il coinvolgimento. Non è ancora autonomo/a nel percorso d'apprendimento.

Indicatore: Metodo di studio – organizzazione del proprio apprendimento

Frase prefissa:

Ordine	Descrittori
1	Possiede un proficuo metodo di studio, sa organizzare in modo autonomo il proprio apprendimento e rielaborare in modo critico le proprie conoscenze; organizza, sceglie ed utilizza strategie per la gestione dello studio e lo svolgimento dei compiti.
2	Possiede un metodo di studio proficuo e sa organizzare autonomamente il proprio apprendimento; discrimina, sceglie ed utilizza strategie per la gestione dello studio e dello svolgimento dei compiti.
3	Possiede un metodo di studio efficace e sa generalmente organizzare il proprio apprendimento; sceglie ed utilizza strategie adeguate per la gestione dello studio e dello svolgimento dei compiti.
4	È in grado di organizzare il proprio apprendimento e usa strategie per la gestione dello studio e dei compiti in modo abbastanza autonomo.
5	Possiede un metodo di studio poco efficace e organizza il proprio lavoro spesso grazie all'aiuto di adulti e compagni.
6	Non ha acquisito un metodo di studio sufficientemente adeguato né gestisce autonomamente il proprio lavoro.

Indicatore: Progresso obiettivi didattici – consapevolezza e apprendimento

Frase prefissa:

Ordine	Descrittori
1	Ha evidenziato costanti ed eccellenti progressi rispetto agli obiettivi programmati e nel processo globale di maturazione, dimostrando di essere pienamente consapevole dei propri risultati.
2	Ha evidenziato notevoli progressi rispetto agli obiettivi programmati e nel processo globale di maturazione, dimostrando di essere consapevole dei propri risultati.
3	Ha evidenziato progressi rispetto agli obiettivi programmati e nel processo globale di maturazione, dimostrando di essere abbastanza consapevole dei propri risultati.
4	Ha evidenziato alcuni progressi rispetto agli obiettivi programmati e nel processo globale di maturazione, dimostrando però di non essere sempre consapevole dei propri risultati.
5	Ha evidenziato pochi progressi rispetto agli obiettivi programmati e nel processo globale di maturazione; è poco consapevole dei propri risultati.
6	Non ha evidenziato progressi né rispetto agli obiettivi programmati, né rispetto al processo globale di maturazione; dimostra di non essere affatto consapevole dei propri risultati.

Indicatore: Autovalutazione e monitoraggio apprendimento

Frase prefissa:

Ordine	Descrittori
1	Riflette sul proprio operato; valuta in modo soddisfacente il proprio apprendimento e lo analizza in modo critico.
2	Valuta adeguatamente il proprio apprendimento ed applica in modo autonomo strategie autocorrettive.
3	Valuta adeguatamente il proprio apprendimento e generalmente applica in modo autonomo strategie autocorrettive.
4	Generalmente valuta il proprio apprendimento e sa trarre conclusioni.
5	Valuta il proprio apprendimento con l'aiuto dell'insegnante o del gruppo; guidato, applica alcune strategie per migliorarsi.
6	Non ha evidenziato progressi nel processo globale di maturazione, dimostrando di non essere consapevole dei propri traguardi e risultati.

Indicatore: Grado di apprendimento

Frase prefissa: Il livello degli apprendimenti si può considerare, globalmente

Ordine	Descrittori
1	ottimo
2	distinto
3	buono
4	discreto
5	sufficiente
6	non sufficiente

* * * * *

PER IL SECONDO QUADRIMESTRE - AMMISSIONE/NON AMMISSIONE

Scuola Primaria – Classi I e II Scuola Sec. I grado

Ordine	Descrittori
1	L'alunno/a è ammesso/a alla classe successiva.
2	Anche se non ha ancora raggiunto del tutto gli obiettivi programmati, l'alunno/a è in grado di frequentare la classe successiva.
3	Nonostante non abbia raggiunto alcuni degli obiettivi programmati, considerato che si è sempre impegnato/a, si decide, all'unanimità, di ammettere l'alunno/a alla classe successiva.
4	Nonostante non abbia raggiunto alcuni degli obiettivi programmati, considerato che si è sempre impegnato/a, si decide, a maggioranza, di ammettere l'alunno/a alla classe successiva.
5	Nonostante l'impegno e l'interesse mostrati siano stati discontinui, tuttavia, per le potenziali abilità e competenze mostrate, si decide, all'unanimità, di ammettere l'alunno/a alla classe successiva.
6	Nonostante l'impegno e l'interesse mostrati siano stati discontinui, tuttavia, per le potenziali abilità e competenze mostrate, si decide, a maggioranza, di ammettere l'alunno/a alla classe successiva.
7	Nonostante permangano generali difficoltà di apprendimento, considerato il progresso che l'alunno/a ha fatto registrare limitatamente ad alcuni obiettivi, si decide, all'unanimità, di ammetterlo/a alla classe successiva.
8	Nonostante permangano generali difficoltà di apprendimento, considerato il progresso che l'alunno/a ha fatto registrare limitatamente agli obiettivi trasversali, si decide, a maggioranza, di ammetterlo/a alla classe successiva.
9	Nonostante gli stimoli continui e gli interventi di recupero messi in atto, l'alunno/a non ha mostrato il minimo progresso negli obiettivi programmati, pertanto si decide di non ammetterlo/a alla classe successiva.

Scuola Sec. di I grado – Classe III

Ordine	Descrittori
1	L'alunno/a è ammesso/a all'Esame conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione
2	Anche se non ha ancora raggiunto del tutto gli obiettivi programmati, l'alunno/a è ammesso all'Esame conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione
3	Nonostante non abbia raggiunto alcuni degli obiettivi programmati, considerato che si è sempre impegnato/a, si decide, all'unanimità, di ammettere l'alunno/a all'Esame conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione.
4	Nonostante non abbia raggiunto alcuni degli obiettivi programmati, considerato che si è sempre impegnato/a, si decide, a maggioranza, di ammettere l'alunno/a alla classe successiva.
5	Nonostante l'impegno e l'interesse mostrati siano stati discontinui, tuttavia, per le potenziali abilità e competenze mostrate, si decide, all'unanimità, di ammettere l'alunno/a alla classe successiva.
6	Nonostante l'impegno e l'interesse mostrati siano stati discontinui, tuttavia, per le potenziali abilità e competenze mostrate, si decide, a maggioranza, di ammettere l'alunno/a all'Esame conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione.
7	Nonostante permangano generali difficoltà di apprendimento, considerato il progresso che l'alunno/a ha fatto registrare limitatamente ad alcuni obiettivi, si decide, all'unanimità, di ammetterlo/a all'Esame conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione.
8	Nonostante permangano generali difficoltà di apprendimento, considerato il progresso che l'alunno/a ha fatto registrare limitatamente agli obiettivi trasversali, si decide, a maggioranza, di ammetterlo/a alla classe successiva.
9	Nonostante gli stimoli continui e gli interventi di recupero messi in atto, l'alunno/a non ha mostrato il minimo progresso negli obiettivi programmati, pertanto si decide di non ammetterlo/a all'Esame conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione.

III) CRITERI DI AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

SCUOLA PRIMARIA

Ammissione	L' ammissione alla classe successiva della scuola primaria o alla prima classe della scuola secondaria di I grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
Non ammissione	La non ammissione alla classe successiva della scuola primaria o alla prima classe della scuola secondaria di I grado può essere disposta, con decisione assunta all'unanimità, in sede di scrutinio <i>solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione</i> , in presenza di più insufficienze e valutando il mancato progresso del processo formativo nonostante la partecipazione a percorsi attivati da parte dell'istituzione scolastica.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Ammissione	<ul style="list-style-type: none"> • L'ammissione alle classi seconda e terza, nonché all'esame di Stato, è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Tuttavia, il mancato raggiungimento degli obiettivi non deve essere così diffuso nelle discipline (specie in quelle caratterizzanti il curriculum e corrispondenti alle competenze di base) da pregiudicare – secondo la valutazione del Consiglio di Classe - il successo formativo nel prosieguo del percorso scolastico, rendendo di conseguenza necessaria la ripetenza della stessa classe quale unica possibilità per consentire un reale recupero e potenziamento delle competenze non ancora raggiunte e un innalzamento dei livelli di apprendimento non ancora acquisiti. • Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, ai fini dell'ammissione viene valutata e valorizzata la risposta dell'alunno/a rispetto ai seguenti indicatori: <ul style="list-style-type: none"> o impegno e partecipazione dimostrati; o evoluzione rispetto alla situazione di partenza; o atteggiamento positivo rispetto alle attività di recupero / facilitazione / ai percorsi personalizzati; o atteggiamento positivo rispetto ad eventuali attività laboratoriali e ai progetti di arricchimento dell'offerta formativa; o compensazione per situazioni di disagio socio culturale e personale.
Non ammissione	<ul style="list-style-type: none"> • Ricezione della sanzione di cui all'art. 4, comma 6 e 9bis, del <i>Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249</i> (allontanamento che preveda l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi); • Non validità dell'anno scolastico (ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo le deroghe previste). • <i>[Per l'ammissione all'esame di Stato]</i> mancata partecipazione alle prove nazionali INVALSI. <p style="text-align: center;">* * * * *</p> <ul style="list-style-type: none"> • Mancato raggiungimento degli obiettivi minimi individuati dal Consiglio di Classe, articolati in termini di conoscenze, abilità e competenze, a fronte degli interventi mirati e delle strategie per il recupero e il miglioramento dei livelli di apprendimento. Tale mancato raggiungimento si traduce in valutazioni negative in più discipline, tenendo conto anche del carattere trasversale delle discipline stesse;

	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza diffusa in numerose discipline di insufficienze nell'apprendimento, nonostante l'attivazione di strategie personalizzate e di recupero; • Mancato miglioramento a livello di competenze sociali e civiche e quindi nella valutazione del comportamento. • Valutazione della ripetenza della stessa classe come possibilità che consente un reale potenziamento delle competenze e un significativo innalzamento dei livelli di apprendimento, con lo scopo di non pregiudicare il successo formativo negli anni scolastici seguenti. <ul style="list-style-type: none"> • Per gli alunni con precedenti ripetenze o in ritardo scolastico, un'ulteriore non ammissione verrà presa in considerazione solo nel caso in cui ci siano elementi che ne evidenzino chiaramente la necessità per il recupero personale e scolastico del ragazzo. <p style="text-align: center;">* * * * *</p> <p>Pertanto, Il consiglio di classe,</p> <ul style="list-style-type: none"> • con adeguata motivazione, che faccia riferimento a: <ul style="list-style-type: none"> o a interventi di recupero e rinforzo programmati e attuati; o al fatto che l'alunno non abbia raggiunto gli obiettivi minimi previsti in diverse discipline; o all'impegno e alla partecipazione dell'alunno. • attraverso votazione a maggioranza, • previa l'osservanza dei criteri di ammissione sopra riportati, • previa l'attuazione di strategie e azioni per il recupero e il miglioramento dei livelli di apprendimento degli allievi <p>può non ammettere l'alunno/a alla classe successiva o all'esame di Stato.</p>
--	--

Esempio di motivazione relativa alla non ammissione alla classe successiva

<p>Il Consiglio di Classe</p>	<ul style="list-style-type: none"> • VISTI i criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva riportati nel Documento sulla valutazione approvato a livello di Istituto, • CONSIDERATO il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi di apprendimento (anche a seguito degli interventi di recupero e rinforzo attuati), in diverse discipline, in particolare: • CONSIDERATO che l'impegno e la partecipazione dell'alunno/a non si sono dimostrati adeguati; • CONSIDERATO che la ripetenza della stessa classe rappresenta l'unica possibilità per consentire un reale potenziamento delle competenze e un significativo innalzamento dei livelli di apprendimento, con lo scopo di non pregiudicare il successo formativo negli anni scolastici seguenti. <p>all'unanimità/a maggioranza non ammette l'alunno alla classe successiva.</p>
-------------------------------	---

IV) VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Ai sensi del **Decreto MIUR 3 ottobre 2017, prot. N. 741**, art. 2, commi 4 e 5, «[4] *in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiori ai sei decimi. [5] Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale d'esame nei termini di cui al successivo articolo 13*».

In occasione della formulazione del voto di ammissione, la valutazione collegiale assume una rilevanza particolare perché il consiglio di classe è chiamato a fare un **bilancio complessivo** del livello raggiunto dagli alunni al compimento del Primo Ciclo di Istruzione e nella prospettiva della prosecuzione degli studi della Scuola Secondaria di Secondo Grado. Tale valutazione, espressa in decimi, concorrerà alla valutazione finale dell'esame di stato.

Il Consiglio di Classe, pertanto, esprimerà per l'ammissione all'esame un giudizio di idoneità, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunno nel corso del triennio della Scuola Secondaria di Primo Grado e tenendo conto che per l'elaborazione del voto di ammissione è opportuno tenere conto dei seguenti elementi:

- media delle valutazioni con cui si giunge in particolare allo scrutinio finale della classe terza;
- il percorso triennale a livello di processo di degli alunni in termini di conoscenze e competenze, tenendo conto dei punti di partenza e di arrivo;
- comportamento;

La formulazione del voto di ammissione dovrà inoltre porre particolare attenzione alla valutazione in presenza di alcune variabili, ossia per situazioni particolari che forniscono elementi aggiuntivi di riflessione rispetto all'esame del quadro finale, quali:

- alunni inseriti in corso d'anno all'interno del triennio sia italiani che stranieri;
- alunni BES;
- alunni con certificazione in corso;
- alunni con disagi transitori legati a situazioni familiari, personali, di salute, minori non accompagnati che vivono in comunità;
- alunni ripetenti o pluriripetenti.

Elaborazione del voto di ammissione

In sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe, con tutti gli elementi valutativi a sua disposizione, comprensivi anche dei risultati dell'anno in corso e di tutto il **triennio**, arriverà alla formulazione del **voto di ammissione** facendo sintesi dell'ampio ventaglio di osservazioni e riflessioni condotte.

In particolare la valutazione si baserà sui seguenti aspetti

- **Media ponderata** fra le medie dei voti relative ai tre anni di scuola, tenendo conto anche delle cifre decimali, con la seguente articolazione:
 - o 1^a media: 20%
 - o 2^a media: 30%
 - o 3^a media: 50%
- **Eventuale arrotondamento (bonus/credito)** formativo assegnato tenendo conto dei seguenti fattori:
 - impegno dimostrato dallo studente;
 - comportamento dello studente nel triennio (livello nelle competenze sociali e civiche);
 - utilizzo delle possibilità offerte per recuperare le eventuali lacune;
 - capacità di riconoscere e sfruttare in modo costruttivo le proprie potenzialità, allo scopo di ottenere risultati adeguati alle capacità individuali;
 - partecipazione a concorsi, laboratori, attività varie;
 - particolari competenze dimostrate in ambito informale/extrascolastico;
 - presenza di eventuali gravi e numerose insufficienze registrate nel corso del triennio

Di seguito si riporta una tabella che riassume sinteticamente i descrittori relativi a ciascun voto decimale. Tale tabella, costruita in coerenza con quanto indicato nei protocolli per la valutazione a livello di Istituto e con i criteri sopra esposti, descrive i profili che in senso “probabilistico/statistico” in genere corrispondono alle diverse valutazioni. È quindi possibile assegnare un voto di ammissione anche qualora non sia possibile attribuire all’alunno in senso assoluto tutti i descrittori riportati nella tabella e associati ai rispettivi voti numerici.

Tabella per l’assegnazione del voto di ammissione all’esame conclusivo

Media ponderata voti II Quadrimestre Terza	Percorso scolastico triennale [fattore discrezionale]	Comportamento	Voto Finale
Compresa tra 9 e 10	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione di un metodo di studio proficuo e produttivo; • Organizzazione assolutamente autonoma e rielaborazione critica del proprio apprendimento e delle proprie conoscenze; • Progressi eccellenti nei negli obiettivi programmati e nel processo globale di maturazione; • Piena e sicura maturazione delle competenze richieste e capacità di trasferirle in contesti non noti; • Impegno e partecipazione costante e responsabile; 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto consapevole e responsabile delle regole e degli impegni scolastici; • Eccellenti capacità di interagire con adulti e compagni; • Partecipazione attiva, costruttiva e personale. 	9-10

	<ul style="list-style-type: none"> • Livello globale degli apprendimenti generalmente ottimo 		
Compresa tra 8 e 9	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione di un metodo di studio efficace; • Organizzazione autonoma e adeguata valutazione del proprio apprendimento e delle proprie conoscenze; • Progressi notevoli negli obiettivi programmati e nel processo globale di maturazione; • Piena maturazione delle competenze richieste e capacità di trasferirle in contesti non noti; • Impegno e partecipazione costante; • Livello globale degli apprendimenti generalmente distinto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto regolare delle regole e degli impegni scolastici; • Capacità di instaurare rapporti sempre corretti con adulti e compagni; • Partecipazione attiva. 	8-9
Compresa tra 7 e 8	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione di un metodo di studio abbastanza efficace; • Organizzazione buona del proprio apprendimento e delle proprie conoscenze; • Progressi regolari negli obiettivi programmati e nel processo globale di maturazione; • Buona maturazione delle competenze richieste e capacità di trasferirle in contesti non noti; • Impegno e partecipazione regolare; • Livello globale degli apprendimenti generalmente buono. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto generale delle regole e degli impegni scolastici; • Buone capacità di interagire con adulti e compagni; • Partecipazione regolare. 	7-8
Compresa tra 6 e 7	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione di un metodo di studio non sempre efficace; • Organizzazione discreta del proprio apprendimento e delle proprie conoscenze; • Alcuni progressi negli obiettivi programmati e nel processo globale di maturazione; • Discreta maturazione delle competenze richieste e capacità di trasferirle in contesti non noti; • Livello globale degli apprendimenti generalmente discreto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto non sempre regolare delle regole e degli impegni scolastici; • Discrete capacità di interagire con adulti e compagni; • Partecipazione regolare. 	6-7
Compresa tra 5 e 6	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione di un metodo di studio poco efficace; • Organizzazione essenziale del proprio apprendimento e delle proprie conoscenze; • Progressi limitati negli obiettivi programmati e nel processo globale di maturazione; • Parziale maturazione delle competenze richieste e capacità di trasferirle in contesti non noti; • Impegno e partecipazione sufficiente; 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto saltuario delle regole e degli impegni scolastici; • Essenziali capacità di interagire con adulti e compagni; • Partecipazione discontinua. 	6

	<ul style="list-style-type: none"> • Livello globale degli apprendimenti generalmente <u>sufficiente</u>. 		
Inferiore a 5	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Mancata</u> acquisizione di un metodo di studio; • <u>Non adeguata</u> organizzazione del proprio apprendimento e delle proprie conoscenze; • <u>Assenza</u> di progressi negli obiettivi programmati e nel processo globale di maturazione; • <u>Non adeguata</u> maturazione delle competenze richieste; • Impegno e partecipazione <u>non sufficiente</u>; • Livello globale degli apprendimenti generalmente <u>non sufficiente</u>. 	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Mancato</u> rispetto delle regole e degli impegni scolastici; • <u>Non adeguata</u> capacità di interagire con adulti e compagni; • Partecipazione <u>molto discontinua</u>. 	5

* * * * *

V) ASSENZE

Per quanto riguarda le assenze, in particolare nella Scuola Secondaria di Primo Grado, si fa riferimento, al "*Regolamento assenze e validità dell'anno scolastico ai fini della valutazione*" pubblicato sul sito istituzionale al seguente link:

- [Regolamento assenze](#)

* * * * *

VI) CRITERI DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO

- [Proposta per Commissione d'Esame](#)